» vesture delle donne un filo solo di perle, e in dito balassi per il
 » valor di 200 ducati, e una collana del valor di duc. 500. I bot-
 » toni ovvero pianete davanti le vesture non siino maggiori di 6 per
 » oncia, e le traverse non siino lavorade d'oro, nè di perle e zoje.
 » Item fu decretato, che alle nozze e pasti d'ogni condizione non si
 » dia pavoni, nè più di tre vivande al pasto. I confetti siano minuti.
 » Che nelle feste non si facciano collazioni sopra soleri e per la sala,
 » salvo che nelle camere, secondo che si faceva prima di scalette e
 » confetti minuti. » La parte proposta fu accettata e confermata nel
 maggior Consiglio. E quattro anni dopo, ne fu di bel nuovo portata
 la proposizione ed approvata nei termini seguenti: « Che le donne
 » non portino zoje al collo, salva una collana di 500 ducati e anelli
 » per 400, nè ricami o abiti d'oro o argento, ma solo vesti di seda,
 » che la fiubba e cao non vagliano più di duc. 15; Che i letti non
 » si ornino con oro nè argento, nè in quelli si passino duc. 200, nè
 » più di duc. 150 in ornamenti di alcun albergo (1). » La qual
 legge fu rinnovata e riconfermata più volte anche in seguito, parti-
 colarmente nel 1562, per la cui sorveglianza furono eletti due *Sopraproveditori*,
 estratti dal senato, acciocchè, di conserva coi tre *proveditori alle pompe*,
 avessero l'obbligo di radunarsi tre giorni ogni settimana; giurassero le loro
 sentenze; castigassero i padri per li figliuoli delinquenti, i mariti per le loro
 mogli; e se il reo fosse nobile, ne pubblicassero la colpa nelle adunanze del
 Consiglio maggiore. Ed inoltre il notajo di questa magistratura esibisse ogni
 mese al collegio dei Savj la nota de' contravventori, ed i nobili che la
 componevano avessero ad essere chiamati dinanzi al doge ogni mese a
 rinnovare il giuramento di eseguirne diligentemente le leggi.

Tra le altre particolarità, che si trovano nei varii decreti su tale argomento, è da notarsi questa, emanata nel 1598 addì 23 settembre (2): che « l'andar fuori di casa con fazzoil bianco di seta,

(1) Cron. Tron e Vendramin, presso il Gallicciolli, luog. cit.

(2) Nello *Statuto* di questa magistratura, part. ult., pag. 56.